



SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Disattenzione e impulsività

Disattenzione e iperattività-impulsività sono considerati tra i più comuni disturbi comportamentali dell'infanzia. Certi comportamenti per assumere un significato patologico devono presentarsi con una frequenza e un'intensità maggiore rispetto ad altri bambini della stessa età. Questi bambini manifestano difficoltà a prestare attenzione, a controllare i comportamenti impulsivi (possono agire senza minimamente pensare a quali possano essere le conseguenze delle loro azioni) e, in alcuni casi, sono eccessivamente attivi. Talvolta può predominare la distrazione, in altri casi l'impulsività, ma generalmente si ha una combinazione di questi sintomi.

Quali sono i sintomi?

Per il bambino è normale avere, prima o poi, problemi di concentrazione e di comportamento. Tuttavia, perché si possa parlare di un disturbo del comportamento i sintomi devono persistere nel tempo e spesso devono creare ostacoli in aree importanti dello sviluppo: apprendimento, controllo dell'aggressività, relazioni sociali.

Questi bambini possono:

- avere difficoltà nel prestare attenzione e sognare spesso ad occhi aperti
- dare l'impressione di non ascoltare
- distrarsi facilmente o giocare durante i compiti in classe
- dimenticare le cose
- muoversi continuamente o non essere in grado di stare seduti
- agitarsi o dimenarsi
- parlare molto
- non essere in grado di giocare in modo tranquillo
- parlare e agire senza pensare
- non riuscire ad attendere il proprio turno
- interrompere spesso gli altri

Valutare se un bambino ha un disturbo del comportamento è un processo che implica alcuni passaggi fondamentali. Non esiste un unico test per la diagnosi e molti altri problemi quali ansia, depressione e alcune difficoltà di apprendimento, possono presentare sintomi simili.

E' necessario un esame medico, che comprenda test acustici e visivi, per escludere altre problematiche con sintomi simili (diagnosi differenziale). E' utile inoltre utilizzare una scala di valutazione dei sintomi tipici dei disturbi del comportamento e la raccolta di un'anamnesi del bambino da parte di genitori, insegnanti e, talvolta, dal bambino stesso.

Cosa posso fare se sospetto che mio figlio abbia un disturbo del comportamento?

Se sei preoccupato per il comportamento di tuo figlio, chiedi aiuto al tuo medico. Egli ti potrà consigliare uno specialista esperto dei disturbi dell'infanzia. Questi problemi non trattati possono causare difficoltà nell'apprendimento, nelle amicizie e nella vita di famiglia. Possono anche portare all'abuso di sostanze e a gravi incidenti. Ricevere un trattamento può ridurre i sintomi e aiutare tuo figlio a comportarsi meglio a scuola, con gli amici, a casa. La collaborazione tra i Servizi Specialistici Pubblici, i Medici di Medicina Generale e le risorse presenti sul territorio, può contribuire, nell'interesse reciproco e dei pazienti a rendere gli interventi sanitari per la lotta contro il tabagismo, maggiormente efficaci e mirati.